

VareseNews

“L’età più bella” al Circolo di Capolago

Pubblicato: Mercoledì 17 Giugno 2015

**Giovedì 18 giugno
ore 21.00
presso
Circolo di Capolago
a Capolago (VA)
via Fè, 21**



Con una prosa piena, intensa e ricca di preziose citazioni letterarie, Barbara Bolzan traccia il profilo di un'adolescenza vissuta nell'incertezza e nella paura, sulla quale troneggia una malattia poco conosciuta e ancor meno compresa: l'epilessia. Emerge il ritratto di una ragazza forte, già donna, in grado di trarre il meglio dalle proprie debolezze e di risorgere, eterna fenice, dalle ceneri del proprio inferno privato.

Proseguono gli incontri con l'autore del **Books Hunters Blog**. Il prossimo appuntamento è in programma alle 21 di **giovedì 18 giugno 2015**, al Circolo di Capolago (VA) di Via Fé 21, con la presentazione del libro “L’età più bella” di Barbara Bolzan, edito da Butterfly Edizioni.

L’evento è organizzato da Books Hunters Blog e da Elisa Carcano. «Parlare di questo libro è come ripercorrere attraverso il ticchettio delle dita sulla tastiera, i passi pesanti e le note imperfette che hanno accompagnato la protagonista attraverso la scoperta della sua malattia – racconto gli organizzatori -. Leggere “L’età più bella”, un libro in cui si vede il cuore di chi l’ha scritto, è come sorvolare il mondo con gli occhiali sbagliati. Non vedi niente è tutto sfuocato. Senti solo di perderti qualcosa di importante e ti arrabbi per questo. Man mano che conosci Caterina e con lei scopri la sua malattia, invece, inizi a cogliere la sfumatura blu del mare, quella verde delle colline e dei prati, quella gialla e oro dei campi coltivati. Passo dopo passo, ti accorgi che non hai bisogno degli occhiali per vedere, tu ci vedi bene! Sei come tutti gli altri».

Barbara Bolzan nasce nel 1980 in provincia di Milano. Vincitrice di numerosi concorsi letterari nazionali e internazionali, nel 2004 pubblica il suo libro d’esordio, *Sulle Scale*. Nel 2006, esce il romanzo **Il sasso nello stagno**, testo nel quale la narrativa si fonde con la saggistica filologica. Del 2011 è il thriller *Requiem in re minore*, premiato con L’Alabarda d’oro-città di Trieste e presentato a **Casa Sanremo Writers**, nel corso della serata conclusiva del Festival. Ha tenuto corsi di scrittura creativa nei licei e collaborato con riviste mediche e letterarie.

La figlia di Temarin è il primo volume della saga di Rya, **frutto della sua passione per la storia e per**

la manipolazione della realtà.

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it